

Prima Rimodulazione del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1° al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia – primo e secondo stralcio

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Bologna, febbraio 2023

Il Commissario Delegato
Stefano Bonaccini

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo e secondo stralcio

HANNO CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

CON LA COLLABORAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI E PROVINCIALI, DI AIPO E DEI CONSORZI
DI BONIFICA

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo e secondo stralcio

1	PREMESSA	5
2	MODIFICHE INTERVENTI DEL PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI PRIMO STRALCIO	9
3	DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI	10
3.1	DISPOSIZIONI GENERALI	10
3.2	DISPOSIZIONI SUL CUP	10
3.3	TERMINE PER L'AFFIDAMENTO, PER L'ULTIMAZIONE E LA RENDICONTAZIONE DEI LAVORI	10
3.4	PREZZARI REGIONALI	11
3.5	SPESE GENERALI E TECNICHE	11
3.6	INTERVENTI SU STRADE VICINALI AD USO PUBBLICO	12
3.7	UTILIZZO DELLE ECONOMIE ED ECONOMIE MATURE	13
3.8	ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	13
3.9	COFINANZIAMENTI	13
3.10	MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI	13
3.9.1	SCHEDA INTERVENTO	13
3.9.2	MONITORAGGIO SU TEMPO REALE	14
3.11	CARTELLONISTICA DI CANTIERE	14
4	LAVORI ED ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI DI ENTI LOCALI	15
4.1	ELENCO LAVORI	15
4.2	ENTI LOCALI - RENDICONTAZIONE INTERVENTI	16
4.2.1	INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA	16
4.2.2	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	16
4.2.3	DEROGHE ALL'APPLICAZIONE TEMPO REALE	17
4.2.4	CONDIZIONE SOSPENSIVA DELL'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	18
4.2.5	DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA RENDICONTAZIONE E PER IL CONTROLLO A CAMPIONE	19
4.2.6	PROCEDURE DI CONTROLLO	19
4.3	ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI	20
4.3.1	ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI: MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	20
4.4	ULTERIORI PRECISAZIONI	21
5	INTERVENTI ASSEGNATI AI CONSORZI DI BONIFICA ED AIPO	22

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo e secondo stralcio

5.1	ELENCO INTERVENTI ASSEGNATI AI CONSORZI DI BONIFICA	22
5.1.1	APPROVAZIONE PROGETTI, RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO	22
5.1.2	APPROVAZIONE PROGETTO E PERIZIA	22
5.1.3	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE	23
5.1.4	MODALITA' DI EROGAZIONE	24
5.2	ELENCO INTERVENTI ASSEGNATI AD AIPO	25
5.2.1	RENDICONTAZIONE INTERVENTI AIPO	25
5.2.2	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE	25
5.2.3	MODALITA' DI EROGAZIONE	26
6	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - INTERVENTI	
	28	
6.1	ELENCO LAVORI	28
6.1.1	MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI	30
7	INTERVENTI NON STRUTTURALI: RACCOMANDAZIONI PER IL CORRETTO USO DEI SUOLI E PER LA PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA	31
8	QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	32
8.1	QUADRO DELLA SPESA	32
8.2	QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE PROGRAMMAZIONI	33
9	INTESTAZIONE CARTELLI DI CANTIERE	34

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo e secondo stralcio

1

PREMESSA

A partire dai primi giorni di dicembre 2020 la Regione Emilia-Romagna è stata interessata da nevicate che hanno coinvolto i comuni dal crinale appenninico fino ai capoluoghi di Provincia lungo l'asse della via Emilia.

Le intense piogge dei giorni seguenti, associate ad alte temperature e forte vento, hanno determinato mareggiate lungo tutte le zone costiere e, anche a seguito del completo scioglimento del manto nevoso, frane e piene con interessamento dell'intero territorio regionale.

In particolare, i fiumi Secchia e Panaro hanno raggiunto e superato i massimi livelli storici in tutte le sezioni di monte e di valle. La mattina del giorno 6 dicembre 2020, in contemporanea alla piena del fiume Panaro, si è determinata una breccia in destra idraulica in località Gaggio di Castelfranco Emilia (MO) con conseguente allagamento di un'ampia porzione di territorio provinciale tra le Province di Modena e Bologna interessando, tra gli altri, i comuni di Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, Sant'Agata Bolognese, Crevalcore.

Sono stati attivati immediati interventi di soccorso tecnico urgente nelle zone allagate, i primi interventi per far fronte ai diversi danneggiamenti che hanno interessato il territorio regionale e le misure più urgenti di assistenza alla popolazione comprese le evacuazioni e relative ricollocazioni delle persone in strutture alberghiere o centri di accoglienza organizzati anche grazie al supporto del Dipartimento di sanità pubblica nel rispetto delle norme anti-Covid.

L'intero sistema regionale di protezione civile è stato attivato nelle sue componenti locali, regionali e nazionali, all'interno dei diversi centri di coordinamento e sui diversi scenari di danneggiamento. Sono stati presenti sui diversi scenari personale dell'esercito e squadre dei Vigili del Fuoco provenienti da altre Regioni.

La sala operativa regionale, il centro funzionale e le autorità idrauliche hanno operato incessantemente h24, a livello provinciale sono stati attivati in collaborazione coi Prefetti i Centri di Coordinamento Soccorsi CCS e le Sale Operative Uniche e Integrate, i Comuni hanno aperto i Centri Operativi Comunali COC.

Anche grazie all'immediato supporto fornito dal personale del Dipartimento della protezione civile presente presso il CCS di Modena sono state avviate sia le attività di emergenza sia i primi interventi finalizzati al ripristino delle normali condizioni di vita a partire dalla pulizia delle aree allagate e dei servizi essenziali.

Sono state attivate procedure di somma urgenza in relazione a dissesti di versante, erosioni fluvio-torrentizie che hanno interessato la viabilità comunale e provinciale, le opere idrauliche e le reti tecnologiche in tutto l'Appennino centro occidentale.

La costa, interessata da violente mareggiate, ha subito ingenti danni con distruzione completa degli argini di difesa dal mare da Lidi Nord, Lido di Volano fino a Lido di Spina e asportazione totale della duna invernale di difesa degli stabilimenti balneari; in alcune aree si è verificata anche ingressione marina con conseguenti allagamenti.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo e secondo stralcio

Si evidenziano anche danni alle opere idrauliche di Opera Reno che consente lo scarico delle acque del fiume Reno nel Cavo Napoleonico, e alle porte Vinciane a difesa del Porto canale e dell'abitato di Cesenatico (FC).

Vista l'entità e la gravità delle criticità il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in data 07/12/2020 con propria nota prot. n. PG.808178 ha inviato al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile", la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza integrata successivamente con propria nota prot.n. PG 841822 del 22/12/2020.

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 23/12/2020 (GU n. 3 del 5/01/2021) è stato dichiarato lo stato di emergenza della durata di 12 mesi dalla data della delibera medesima, successivamente prorogato con deliberazione del 29/12/2021-G.U. N. 18 del 24/01/2022 (scadenza 23/12/2022), per il territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia interessato dagli eventi meteorologici verificatisi dal 1° al 10 dicembre 2020, stanziando € 17.600.000,00 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile il 31 dicembre 2020 ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 732 (G.U. n. 5 dell'8/01/2020) "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1° al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia", con cui ha nominato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato per l'emergenza in Emilia-Romagna con il compito di predisporre, entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'Ordinanza medesima, il Piano dei primi interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Il Commissario delegato con decreto n. 17 del 18/2/2021 ha approvato il Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo stralcio, comprendente la direttiva per la presentazione delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari Sfolati.

Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 20/05/2021 (G.U. n. 133 del 5/06/2021) ha deliberato lo stanziamento di ulteriori risorse per € 25.122.462,32 di cui €10.423.317,35 per la realizzazione degli interventi sul patrimonio pubblico e €14.699.144,97 per il patrimonio privato e le attività produttive.

Il Commissario delegato con decreto n.113 del 13/7/2021 ha approvato il piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio.

Il Capo del Dipartimento della Protezione civile, in data 28 ottobre 2021, ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 803 con la quale disciplina la ricognizione degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario.

In sede di programmazione del Piano-primo stralcio di cui al Decreto n. 17 del 18/02/2021, coperto dalle risorse finanziarie messe a disposizione dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020, è stato infatti previsto l'accantonamento di complessivi € 170.000,00, a titolo di riconoscimento degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario per il

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo e secondo stralcio

personale impegnato nelle attività di soccorso e assistenza alla popolazione o nelle attività connesse all'emergenza. L'OCDPC n. 803 del 28/10/2021 riconosce detti oneri nel limite massimo di € 121.825,19, pertanto rispetto sull'accantonamento di € 170.000,00 residuano € 48.174,81.

Per completezza si segnala che il Capo del Dipartimento della Protezione civile, in data 12/01/2022, ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 839, con la quale vengono ripartite le risorse finanziarie riconosciute ai sensi dell'articolo 1, comma 700 della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, successivamente incrementate dall'articolo 17, comma 2 del decreto legge n. 146 del 21 ottobre 2021 (quest'ultimo convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2021, n. 215), per l'attuazione degli interventi di cui all'art.25, comma 2, lettera d) del d.lgs n.1/2018 ricadenti nelle contabilità speciali relative agli eventi alluvionali verificatisi negli anni 2019 e 2020.

Le risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna per gli eventi alluvionali verificatesi nel 2020 ammontano a € 978.478,23.

Il Commissario delegato con decreto n.44 del 31/03/2022 ha approvato il piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – terzo stralcio.

Su indicazione del comune di Nonantola, viene corretto il CUP dell'intervento codice 17008, programmato nel primo stralcio del piano approvato con decreto n. 17 del 18/2/2021 a causa di un errore di trascrizione del codice (J48B20002820004 anziché J48B20002810004).

Nel secondo stralcio del piano è stata programmata la somma di € 14.699.144,97 per l'attivazione delle prime misure economiche di immediato sostegno ai soggetti privati e alle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi in parola. Tale importo è il fabbisogno finanziario ottenuto a seguito della ricognizione e trasmessa al Dipartimento della Protezione Civile con nota del Commissario delegato prot. PG 161329 del 24/02/2021, successivamente rettificata con nota PC/2021/0013086 del 04/03/2021 dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (d'ora in poi Agenzia) Con Delibera della Giunta regionale n. 1243 del 2 agosto 2021 sono state approvate le direttive recanti le disposizioni per la determinazione e la concessione dei contributi ai soggetti privati ed alle attività economiche e produttive per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nella prima decade del mese di dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia.

Successivamente, gli Organismi istruttori hanno trasmesso all'Agenzia gli elenchi riepilogativi aggiornati con i relativi CUP e l'importo necessario per la copertura delle prime misure economiche pari a € 9.129.387,18, di cui € 7.093.260,83 in favore dei soggetti privati e € 2.036.126,35 in favore delle attività economiche e produttive.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo e secondo stralcio

Pertanto, rispetto all'accantonamento di € 14.699.144,97 risultano risorse non programmate pari a € 5.569.757,79 che, nella presente rimodulazione, finanziano interventi sul patrimonio pubblico.

Il Commissario delegato, per la predisposizione della Rimodulazione, si è avvalso degli Uffici territoriali dell'Agenzia, in stretto raccordo con le Amministrazioni comunali, provinciali, consorzi di bonifica ed AIPo per individuare le priorità in relazione alle segnalazioni pervenute nella prima fase di ricognizione del danno e nella ricognizione del fabbisogno.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo e secondo stralcio

2

MODIFICHE INTERVENTI DEL PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI PRIMO STRALCIO

CUP da modificare

Cod int	CUP	Prov	Comune	Località	Soggetto Attuatore	Titolo Intervento	Importo IVA inclusa	art. 25 comma 2 del d.lgs 1/2018 indicare se comma a) o comma b)	piano
17008	J48B20002820004	MO	Nonantola	Capoluogo	Comune di Nonantola	Interventi urgenti per la bonifica dei locali e per l'adeguamento di una porzione delle scuole Fratelli Cervi per ospitare le sezioni sfollate della scuola d'infanzia Don Beccari resa inagibile dall'alluvione	104.933,00	b	1 stralcio

CUP corretto

Cod int	CUP	Prov	Comune	Località	Soggetto Attuatore	Titolo Intervento	Importo IVA inclusa	art. 25 comma 2 del d.lgs 1/2018 indicare se comma a) o comma b)	piano
17008	J48B20002810004	MO	Nonantola	Capoluogo	Comune di Nonantola	Interventi urgenti per la bonifica dei locali e per l'adeguamento di una porzione delle scuole Fratelli Cervi per ospitare le sezioni sfollate della scuola d'infanzia Don Beccari resa inagibile dall'alluvione	104.933,00	b	1 stralcio

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo e secondo stralcio

3 DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

3.1 DISPOSIZIONI GENERALI

I soggetti attuatori provvedono alla realizzazione degli interventi previsti nei capitoli 4, 5 e 6 del Piano nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici, delle disposizioni previste da altre normative di settore e dalle presenti disposizioni.

Le risorse finanziarie sono gestite attraverso la contabilità speciale n. 6256 attualmente intestata "PRES. R. EM. ROM. COM. DEL. O.732-20" acronimo di "Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 732/2020" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato di Bologna - sezione di Bologna. Si fa presente che l'intestazione della CS n. 6256 sarà oggetto di modifica a seguito dell'emanazione dell'Ordinanza di subentro. Tale modifica sarà comunicata appena disponibile.

3.2 DISPOSIZIONI SUL CUP

Si richiama l'attenzione dei soggetti attuatori sull'importanza e la delicatezza della fase di richiesta/generazione del CUP per gli interventi programmati all'interno del presente Piano, in considerazione della sua funzione di identificazione univoca del progetto d'investimento pubblico a partire dalla fase di programmazione e fino alla fase di completamento dell'ultimo dei pagamenti previsti, ai sensi della normativa vigente.

È fondamentale che il soggetto attuatore abbia immesso correttamente e con la massima attenzione all'interno del sistema CUP tutte le informazioni e i riferimenti richiesti coerentemente con la scheda intervento elaborata e provveda, in maniera altrettanto precisa e corretta, ad indicare il CUP riportato nel presente Piano su tutti i documenti tecnici amministrativi e contabili relativi all'intervento.

In tale contesto si fa presente che, rispetto ai CUP acquisiti e comunicati al Commissario Delegato attraverso le schede intervento e riportati nel presente Piano, non è possibile procedere alla cancellazione e/o revoca e/o modifica degli stessi salvo casi particolari e residuali da concordare preventivamente con l'Agenzia.

3.3 TERMINE PER L'AFFIDAMENTO, PER L'ULTIMAZIONE E LA RENDICONTAZIONE DEI LAVORI

Tenuto conto delle finalità di urgenza rappresentate dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 732/2020, a partire dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del presente Piano nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna,

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo e secondo stralcio

i termini ordinatori sono di **90 giorni** per l'affidamento dei lavori e di **18 mesi** per l'ultimazione. La rendicontazione deve avvenire entro **60 gg** dalla data di ultimazione dei lavori.

3.4 PREZZARI REGIONALI

I soggetti attuatori, nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento, devono fare riferimento, a seconda della tipologia di intervento da eseguire, agli elenchi regionali dei prezzi consultabili nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi>

oppure, ove necessario, ad altri prezziari ufficiali di riferimento.

Per le voci non presenti nei prezziari suddetti, si provvede all'analisi prezzi ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e relative norme attuative.

3.5 SPESE GENERALI E TECNICHE

Relativamente alle attività connesse alla realizzazione degli interventi, sarà compito dei soggetti attuatori quantificare ed approvare i relativi oneri sostenuti, articolati per categoria di spesa il cui importo, comprensivo degli oneri riflessi, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo netto degli interventi a base di gara e/o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato. Analoga procedura di quantificazione ed approvazione dovrà essere seguita dai soggetti attuatori a conclusione dell'eventuale procedimento d'esproprio.

Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:

- le spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
- le spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di sondaggi, relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico e amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;
- le spese per attività di consulenza e di supporto;
- le spese per commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, i contributi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, gli oneri relativi all'obbligo di bollatura dei registri di contabilità;

Il 10% di cui sopra non costituisce una percentuale fissa ma un limite massimo; pertanto, le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate oggettivamente sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati le somme eccedenti sono poste a carico dei soggetti attuatori.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo e secondo stralcio

Gli oneri indicati concernono le attività svolte direttamente o indirettamente dai soggetti attuatori dalla fase progettuale al collaudo.

Con le risorse assegnate sono finanziati gli incentivi per funzioni tecniche - comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione nonché dell'IRAP - per le prestazioni tecniche di cui al comma 2 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni svolte dai dipendenti pubblici.

A tal fine i soggetti attuatori provvedono a quantificare nel quadro economico dell'intervento una somma non superiore all'80% del 2% modulato sull'importo netto dei lavori o servizi o forniture posti a base di gara. Tali somme sono ripartite, sulla base del regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 1 o al comma 2 del medesimo articolo 113 nonché tra i loro collaboratori.

Il restante 20% del predetto 2%, essendo destinato ai sensi del comma 4 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni alle spese funzionali, a progetti di innovazione e ad altre finalità ivi previste, **non è finanziabile con le risorse assegnate con il presente Piano.**

La copertura finanziaria dei compensi incentivanti, nei limiti predetti e tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in parola, è assicurata quando le prestazioni siano espletate direttamente dagli uffici tecnici dei soggetti attuatori o da questi affidati agli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora gli incarichi vengano affidati dai soggetti attuatori agli organismi di altre pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, è riconosciuta la copertura finanziaria sia dei compensi incentivanti ai dipendenti di queste ultime nel limite dell'80% del 2% predetto, sia delle eventuali ulteriori spese documentate e concordate, prima dell'affidamento dell'incarico, tra le amministrazioni pubbliche affidatarie e i soggetti attuatori. La percentuale dell'80% del 2% e le eventuali ulteriori spese, ammissibili nella sola fattispecie sopra indicata, costituiscono quota parte del 10% di cui sopra.

Resta fermo che, qualora il regolamento del soggetto attuatore preveda una percentuale inferiore al 2%, la somma finanziabile per i compensi incentivanti non potrà superare l'80% del tetto inferiore fissato dal medesimo regolamento.

3.6 INTERVENTI SU STRADE VICINALI AD USO PUBBLICO

Nel caso di interventi effettuati su strade vicinali ad uso pubblico, facendo riferimento alle norme vigenti in materia, potrà essere riconosciuto fino ad un massimo del 50% della spesa effettivamente sostenuta, salvo che la strada vicinale faccia parte del demanio comunale.

Si fa presente che ai sensi dell'art. 31 commi 21 e 22 della L. 448/1998 è data facoltà agli Enti locali di disporre con proprio provvedimento a titolo gratuito l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico ininterrottamente da oltre 20 anni, previa acquisizione del consenso da parte dei proprietari.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo e secondo stralcio

3.7 UTILIZZO DELLE ECONOMIE ED ECONOMIE MATURATE

Fermo restando che la somma da liquidare al soggetto attuatore non può superare l'importo del finanziamento assegnato in sede di Piano approvato, eventuali economie, derivanti sia da ribassi d'asta sia da risparmi di altre voci di spesa previste nel quadro economico, possono essere utilizzate dai soggetti attuatori per far fronte alle compensazioni prezzi previste dall'art. 29 del DL n. 4/2022 e ss.mm.ii., secondo le procedure e modalità ivi disciplinate, (fermo restando i termini per l'ultimazione/rendicontazione degli interventi previsti all'interno del Piano approvato) e alle modifiche e varianti contemplate dall'art. 106 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., appositamente approvate con provvedimento amministrativo in assenza del quale non saranno riconosciute le spese eccedenti l'importo affidato.

Comunque, oltre il termine di ultimazione dei lavori non sarà più possibile considerare ulteriori varianti.

Fermo restando quanto precedentemente indicato, le eventuali economie maturate sui singoli interventi finanziati con il piano approvato rimangono sulla contabilità speciale nella disponibilità del Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato.

3.8 ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e privato (esclusi cofinanziamenti con risorse proprie del soggetto attuatore sui quali si veda paragrafo 3.9 Cofinanziamenti), e/o da polizza assicurativa.

Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento sia pubbliche sia private, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento.

3.9 COFINANZIAMENTI

Le eventuali somme previste a titolo di cofinanziamento (ovvero con risorse proprie del soggetto attuatore) saranno utilizzate solo a seguito del completo impiego delle somme assegnate dal presente Piano.

3.10 MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

3.9.1 SCHEDA INTERVENTO

Al fine di completare la raccolta dei dati e delle informazioni che consentano l'attivazione degli interventi sono state predisposte dai singoli soggetti attuatori specifiche "schede intervento", quali proposte di intervento, con le informazioni di cui all'articolo 1, comma 4 dell'OCDPC 732/2020. Le schede sono state acquisite via PEC agli atti dall'Agenzia e sono successivamente trasmesse al Dipartimento della protezione civile.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo e secondo stralcio

3.9.2 MONITORAGGIO SU TEMPO REALE

Ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento degli interventi, i soggetti attuatori devono provvedere alla compilazione on-line della scheda di monitoraggio attraverso l'applicazione web "Tempo reale", che si trova al seguente indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

La scheda di monitoraggio deve essere aggiornata alle seguenti scadenze: 31 marzo, 30 giugno, 31 ottobre fino al completamento dell'intervento.

Per gli interventi di competenza dell'Agenzia, la scheda di monitoraggio è compilata dagli Uffici Territoriali competenti.

3.11 CARTELLONISTICA DI CANTIERE

Tutti gli interventi finanziati nel presente piano dovranno utilizzare, per i cartelli di cantiere, l'intestazione riportata al capitolo 9.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo e secondo stralcio

4

LAVORI ED ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI DI ENTI LOCALI

Nel presente capitolo vengono riportati gli interventi e le specifiche modalità di rendicontazione della spesa, di liquidazione e pagamento delle somme spettanti ai soggetti attuatori nei limiti del finanziamento previsto.

4.1 ELENCO LAVORI

COD. INT.	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	d.lgs 1/2018 art. 25 comma 2 indicare se b) o d)
17826	D67H2200 9450001	MO	PALAGANO	Costa del Fiore	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PALAGANO	Messa in sicurezza della strada comunale via Costa del Fiore	45.000,00	b
17827	D67H2200 9430001	MO	PALAGANO	Casa Guiglia	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PALAGANO	Completamento dell'intervento di messa in sicurezza di via casa Guiglia	55.000,00	d
17828	H67H2200 3030001	MO	ZOCCA	Cà Ferrarino	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ZOCCA	Intervento a monte di via Montalbano nel tratto compreso tra Cà Ferrarino e Cà Munarino 2° stralcio	250.000,00	d
17829	E57H2200 2980001	RE	BAISO	San Cassiano - Ca' del Pino	AMMINISTRAZIONE COMUNALE BAISO	Messa in sicurezza muro di sostegno a valle della strada comunale Lugo - Ponte Secchia (loc. San Cassiano - Ca' del Pino)	150.000,00	d
17830	C57H2200 3410001	RE	BAISO	SP 27 km 6+170 - Sassogattone	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA	Lavori di consolidamento e realizzazione di opera di sostegno della scarpata di monte sulla SP 27 km 6+170 loc. Sassogattone	70.000,00	d
17831	D27H2000 5830001	RE	CANOSSA	Trinità	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CANOSSA	Intervento urgente di messa in sicurezza del manufatto di contenimento ed attraversamento stradale sulla SC Trinità-Vedriano	120.000,00	d
17832	D87H2201 0460001	RE	VETTO	Cola	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VETTO	Intervento di messa in sicurezza del muro di sostegno in località Predella di Cola	70.000,00	d
17833	F27H2200 4260001	RE	VILLA MINOZZO	Cerrè Sologno	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VILLA MINOZZO	Messa in sicurezza struttura di contenimento rilevato stradale di Via Castello di Sologno	165.000,00	d
17834	F27H2200 4270001	RE	VILLA MINOZZO	Secchio	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VILLA MINOZZO	Messa in sicurezza scarpata di monte strada comunale Secchio-Deusi	30.000,00	d
TOTALE							955.000,00	

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo e secondo stralcio

4.2 ENTI LOCALI - RENDICONTAZIONE INTERVENTI

4.2.1 INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi eseguiti in amministrazione diretta (vedere anche il paragrafo 4.2.3 “*Deroghe all’applicazione -Tempo Reale*”, elenco puntato n. 5).

4.2.2 MODALITA’ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La somma spettante, su **richiesta del soggetto** attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un’unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a **€ 50.000,00**.

Per gli importi superiori ai € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un’unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 35% del finanziamento concesso, alla consegna dei lavori;
- uno stato di avanzamento lavori (S.A.L), il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale dell’eventuale acconto, non può superare l’80% della somma spettante; il SAL può ricomprendere anche le spese per prestazioni tecniche di cui al punto 3.5 *Spese generali e tecniche*;
- saldo, a seguito della certificazione della regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell’approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le prestazioni tecniche di cui al punto 3.5 *Spese generali e tecniche*. Nel caso in cui la certificazione di regolare esecuzione o del collaudo lavori, sia sostituita dall’attestazione resa in sede di adozione del provvedimento di liquidazione delle spese sostenute, occorre darne atto in sede di richiesta.

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, quanto previsto al punto 3.8 “*Assicurazioni e altre fonti di finanziamento*”.

L’Ente, per richiedere l’erogazione del finanziamento, dovrà seguire le procedure previste dall’applicazione web “Tempo reale” accessibile all’indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

Al termine delle procedure sopracitate verrà restituita la richiesta numerata consistente nella Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà resa ai sensi dell’articolo 47 del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. Si evidenzia che tale dichiarazione è soggetta alle verifiche di cui all’art. 71 e alle eventuali conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del suddetto d.P.R. 445/2000 ss.mm.ii.

Tale dichiarazione dovrà essere resa dal Responsabile del Procedimento nominato dall’Ente Attuatore e/o dal Legale rappresentante dell’Ente per l’assicurazione.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo e secondo stralcio

La Dichiarazione sostitutiva, una volta compilata e confermata, deve essere firmata digitalmente dal Responsabile del Procedimento nominato dall'Ente Attuatore.

La medesima dichiarazione sostitutiva deve essere allegata ad una comunicazione di richiesta di erogazione del finanziamento, sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante o dal Dirigente responsabile dell'unità operativa competente e deve riportare il seguente oggetto:

“Richiesta erogazione acconto oppure SAL oppure saldo intervento COD..... finanziato con OCDPC 732/2020”

I suddetti documenti devono essere inviati al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Si precisa che nell'applicazione web “Tempo reale” sono consultabili sia le informazioni in merito alle modalità di compilazione della predetta Dichiarazione sostitutiva sia le informazioni attinenti alle procedure di verifica della somma spettante.

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella di cui al paragrafo 4.1 e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia.

4.2.3 DEROGHE ALL'APPLICAZIONE TEMPO REALE

Ai fini della richiesta di liquidazione del finanziamento ammesso, la procedura prevista dall'applicazione web “Tempo reale” di cui al precitato punto 4.2.2 è derogabile qualora:

1. il beneficiario abbia attivato una convenzione con gli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
2. il beneficiario abbia attivato una convenzione con le strutture tecniche dell'Agenzia, in attuazione di intese precedentemente sottoscritte ai sensi dell'articolo 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., in considerazione dell'assenza di personale tecnico altamente specializzato;
3. il beneficiario abbia costituito una società in house, alla quale abbia delegato o stipulato contratti per la gestione di attività relative al proprio patrimonio;
4. il beneficiario abbia già un contratto in essere e preesistente con una società che è tenuta anche ad eseguire lavori in via straordinaria connessi all'evento;
5. il beneficiario ha deciso di provvedere all'intervento in amministrazione diretta. In tale caso è rimborsabile solo il costo del materiale e l'eventuale noleggio di attrezzature;
6. il Comune beneficiario abbia attivato una convenzione che disciplina il conferimento all'Unione dei Comuni delle funzioni in materia di lavori pubblici;

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo e secondo stralcio

In questi casi, in sostituzione della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445/2000, il beneficiario deve adottare un provvedimento amministrativo di presa d'atto, riepilogativo delle attività svolte con puntuale descrizione delle stesse e di tutti i dati afferenti alle spese sostenute, in relazione alla modalità di richiesta dell'erogazione del finanziamento ammesso. Inoltre con esso è necessario dichiarare:

- a. la sussistenza del nesso di causalità;
- b. la presenza o meno di altre fonti di finanziamento pubblico o privato;
- c. la proprietà del bene;
- d. la presenza o meno di una assicurazione;
- e. per gli interventi a cura dei Comuni, l'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di protezione civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del relativo provvedimento.

Infine per le situazioni indicate nei punti 1, 2, 3 e 4 che precedono, l'atto dovrà contenere anche l'iter amministrativo perseguito dall'ente, in sede di affidamento dei lavori. Ad esempio, per il punto 3, dovranno essere elencati tutti i provvedimenti afferenti alla scelta operata per la costituzione della società in house, all'eventuale devoluzione dei beni demaniali, nonché alla tipologia dei rapporti intercorrenti con essa.

L'atto sopracitato, unitamente alla documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale, quietanza di pagamento devono essere accompagnati, per la liquidazione, da una **richiesta di erogazione della somma spettante** che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentate o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., ed infine scansionata insieme ad essa, e deve essere trasmessa al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

L'oggetto della richiesta deve riportare: "Richiesta erogazione saldo intervento COD..... finanziato con OCDPC 732/2020".

4.2.4 CONDIZIONE SOSPENSIVA DELL'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Per gli interventi del presente capitolo, da realizzarsi a cura dei Comuni ivi individuati quali enti attuatori, in caso di richiesta di erogazione delle risorse finanziarie in più soluzioni, la liquidazione del saldo, è subordinata all'attestazione - da rendersi nelle autocertificazioni compilate tramite l'applicazione web "Tempo reale" - dell'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di Protezione Civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del provvedimento di approvazione.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo e secondo stralcio

Qualora i Comuni suddetti richiedano il trasferimento delle risorse finanziarie in un'unica soluzione, si procederà alla liquidazione dell'80% della somma spettante in assenza dell'attestazione di cui al precedente capoverso.

La liquidazione della residua somma sarà effettuata a seguito della comunicazione degli estremi del provvedimento di approvazione del Piano.

4.2.5 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA RENDICONTAZIONE E PER IL CONTROLLO A CAMPIONE

Elenco documentazione per l'applicazione web "Tempo reale" e per l'eventuale controllo a campione, da conservare a cura del soggetto attuatore:

- progetto o perizia estimativa o perizia giustificativa dell'intervento e relativo atto di approvazione;
- verbale di somma urgenza;
- atto di eventuale affidamento all'esterno di incarichi di progettazione, direzione lavori, redazione di eventuale piano di sicurezza, eventuale collaudo;
- atto di affidamento degli interventi;
- verbale di consegna dei lavori;
- verbali delle eventuali sospensioni e ripresa dei lavori;
- atti di approvazione di eventuali perizie di variante in corso d'opera;
- certificato di ultimazione dei lavori redatto dal direttore dei lavori;
- conto finale dei lavori e relazione di accompagnamento con allegata documentazione;
- certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione;
- eventuale certificato di collaudo e relativo atto di approvazione;
- fatture, parcelle, note pro-forma o altri giustificativi di spesa;
- dichiarazione in merito all'assicurazione, polizza assicurativa, atto liquidazione indennizzo;
- atto di approvazione dei piani comunali di protezione civile.

4.2.6 PROCEDURE DI CONTROLLO

Fermi restando

- la responsabilità del soggetto attuatore in ordine al rispetto delle normative statali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici e di altre normative di settore;
- i controlli previsti dalla normativa regionale in materia di edilizia e da altre normative di settore ed eseguiti dalle strutture ordinariamente competenti.

Il Commissario delegato si avvale dell'Agenzia per il controllo a campione nella misura di almeno il 10% degli interventi ricompresi nel paragrafo 4.1 e rendicontati attraverso l'applicazione web "Tempo reale".

La verifica è eseguita in base al metodo dalla casualità numerica, secondo le procedure definite con successivo atto del Direttore dell'Agenzia.

L'Agenzia svolge il controllo mediante una verifica di carattere documentale, ovvero finalizzata ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese con le dichiarazioni sostitutive nell'applicazione web "Tempo reale" dai soggetti attuatori, i quali saranno tenuti ad esibire in loco o a trasmettere, su

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo e secondo stralcio

richiesta dell’Agenzia medesima, copia della documentazione amministrativa, contabile e fiscale specificata per estremi in dette dichiarazioni.

La verifica è diretta all’esame della documentazione precedentemente indicata al *paragrafo 4.2.5 Documentazione necessaria per la rendicontazione e per il controllo a campione*.

Ove in sede di verifica venissero accertate delle irregolarità, queste verranno segnalate al soggetto attuatore ai fini della loro rettifica o rimozione, ferme restando, in presenza di gravi irregolarità e qualora si rendesse necessario, la decadenza totale o parziale del finanziamento assegnato e la restituzione di quanto già percepito dal soggetto attuatore. Nel merito, con riferimento alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà si rimanda a quanto previsto dal d.P.R. 445/2000 e ss.mm..ii.

4.3 ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI

4.3.1 ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI: MODALITA’ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento, è eseguita, su richiesta del soggetto attuatore, in un'unica soluzione.

Il soggetto attuatore al fine della rendicontazione deve trasmettere, tramite PEC, al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell’Agenzia i documenti sottoelencati:

1. un atto amministrativo adottato dal proprio organo competente, con cui si provvede alla ricognizione delle tipologie di beni e servizi acquisiti, nonché identificati con il codice intervento attribuito nella Rimodulazione, con puntuale descrizione degli stessi, ed alla rendicontazione ed all’approvazione della relativa spesa.

L’atto amministrativo deve riportare espressamente:

- a) la dichiarazione attestante il nesso di causalità tra l’intervento di acquisizione del bene e/o servizio e l’evento calamitoso;
- b) gli estremi della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale del fornitore del bene o del prestatore di servizio, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge);
- c) eventuali estremi di atti di approvazione di specifiche tecniche e di conformità ad esse dei beni e servizi acquisiti;
- d) la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato;
- e) la dichiarazione attestante che le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento, non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati né da polizze assicurative.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo e secondo stralcio

2. la documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale, quietanza di pagamento.

I documenti sopra indicati devono essere accompagnati da una **richiesta di erogazione della somma spettante** che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentate o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., oppure solo in assenza di firma digitale e deve essere trasmessa al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

L'oggetto della richiesta deve riportare: "Richiesta erogazione saldo intervento COD..... finanziato con OCDPC 732/2020"

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia.

4.4 ULTERIORI PRECISAZIONI

Qualora risultasse che un lavoro, inserito nella tabella di cui al paragrafo 4.1 "Elenco lavori" si connota come un'acquisizione di beni o un utilizzo di servizi, per la rendicontazione si seguono le procedure di cui al paragrafo 4.3.1 "Acquisizione di beni e servizi: modalità di rendicontazione ed erogazione dei finanziamenti", previa comunicazione scritta e motivata da inviare al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Nel caso in cui si verificasse quanto indicato ai precedenti capoversi, l'Agenzia non dovrà procedere a successive modifiche del Piano.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo e secondo stralcio

5

INTERVENTI ASSEGNATI AI CONSORZI DI BONIFICA ED AIPO

5.1 ELENCO INTERVENTI ASSEGNATI AI CONSORZI DI BONIFICA

COD. INT.	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	d.lgs 1/2018 art. 25 comma 2 indicare se b) o d)
17835	G38H2200 1190001	RE	CAMPEGINE	via Massa - via Libertà	CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE	Completamento ricostruzione arginale del Canale di Risalita, del canale Bruciate e del Moranella. 2° STRALCIO	160.000,00	d
17836	G58H2200 0990001	RE	S. ILARIO D'ENZA	Calerno	CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE	Intervento di messa in sicurezza cavi Rio Torto e Sgaviglio e reticolo afferente	150.000,00	d
TOTALE							310.000,00	

5.1.1 APPROVAZIONE PROGETTI, RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Per l'approvazione di atti e documenti relativi agli interventi realizzati dai Consorzi di Bonifica, ai sensi della L.R. n. 42/1984, si fa riferimento alle disposizioni di cui alla determinazione dirigenziale del Direttore Generale Ambiente, Difesa del suolo e della costa della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 819/2002, come modificata con determinazione dirigenziale n. 368/2010, concernenti l'assetto delle competenze dirigenziali ad eccezione delle parti attinenti i "visti" di congruità tecnico-funzionale, che per motivi di urgenza non devono essere richiesti. L'Area Difesa del suolo, della costa e bonifica della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna (d'ora in poi "Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica") provvede all'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai Consorzi di Bonifica.

5.1.2 APPROVAZIONE PROGETTO E PERIZIA

Ai fini dell'approvazione del progetto/perizia il Consorzio di bonifica deve trasmettere all'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica all'indirizzo PEC: difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione corredata, ove necessario, dal relativo atto amministrativo:

a – progetto/perizia;

b – atto amministrativo del Consorzio di approvazione del progetto/perizia giustificativa.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo e secondo stralcio

5.1.3 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La somma spettante, su richiesta del soggetto attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a € 50.000,00.

Per gli importi superiori a € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- per ogni stato di avanzamento lavori (SAL), il cui importo complessivo non può comunque superare l'80% della somma spettante;
- saldo a seguito del Certificato di Regolare Esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le spese generali e tecniche di cui al paragrafo 3.5 "Spese generali e tecniche".

La rendicontazione degli oneri sostenuti, ai sensi della DD n. 368/2010, nella misura massima del 10% a base d'asta dell'intervento e dell'eventuale espropriazione, sarà liquidata con il saldo finale.

LIQUIDAZIONE STATI AVANZAMENTO LAVORI (S.A.L.)

Ai fini della liquidazione delle spese sostenute, i Consorzi di Bonifica devono trasmettere all'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo PEC difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione:

- a. progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) ed eventuale successiva perizia di variante (se non già presentati): relazione tecnica e computo metrico estimativo;
- b. Contratto tra il Consorzio di bonifica e la ditta aggiudicatrice o documento equipollente;
- c. Verbale di consegna dei lavori (solo per il primo SAL);
- d. Stato di avanzamento lavori (S.A.L.);
- e. Certificato di pagamento;
- f. Fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;
- g. Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) della ditta aggiudicatrice valido alla data del mandato di pagamento;
- h. la comunicazione di conto/i corrente/i dedicato/i alle commesse pubbliche ai sensi dell'art.3, comma 7 della L n. 136/2010 e ss.mm.ii..

LIQUIDAZIONE SALDO

Ai fini della liquidazione delle spese e degli oneri sostenuti, i Consorzi di Bonifica devono trasmettere all'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo PEC difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione:

- a. progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) ed eventuale successiva perizia di variante (se non già presentato): relazione tecnica e computo metrico estimativo;

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo e secondo stralcio

- b. Contratto tra il Consorzio di bonifica e la ditta aggiudicatrice o documento equipollente (se non già presentato);
- c. verbale di consegna lavori (se non già presentato);
- d. Stato di avanzamento lavori (S.A.L.) (se non già presentato);
- e. Certificato di pagamento (se non già presentato);
- f. Stato finale dei lavori;
- g. certificato di regolare esecuzione/collaudato;
- h. fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;
- i. Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) della ditta aggiudicatrice valido alla data del mandato di pagamento;
- j. la comunicazione di conto/i corrente/i dedicato/i alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- k. rendicontazione degli oneri sostenuti, ai sensi della DD n. 368/2010, nella misura massima del 10% a base d'asta dell'intervento e dell'eventuale espropriazione;
- l. in caso di impiego di proprie scorte di magazzino, fornitura di energia elettrica, un quadro economico con l'indicazione delle quantità utilizzate per la realizzazione dell'intervento, dei prezzi unitari e del prezzo complessivo dedotti dalle fatture originarie;
- m. dichiarazione del soggetto attuatore attestante che le spese sostenute e documentate (riferite all'intervento oggetto del finanziamento), non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati né da polizze assicurative;
- n. dichiarazione del nesso di causalità tra l'intervento oggetto di finanziamento e l'evento per il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza;
- o. atto di approvazione del certificato di regolare esecuzione/collaudato;
- p. una nota del Dirigente competente che elenca i documenti inviati e ne attesta la regolarità amministrativo-contabile nonché la conformità all'originale, trattenuto presso i propri uffici.

5.1.4 MODALITA' DI EROGAZIONE

L'atto di liquidazione, adottato dal Responsabile dell'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, a valere sulla contabilità speciale corrispondente all'intervento programmato, deve attestare, in base a quanto comunicato dai Consorzi di Bonifica, la regolarità amministrativa contabile dei documenti ricevuti.

Ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento l'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica trasmette il suddetto atto di liquidazione, unitamente ai:

1. Certificato di Regolare esecuzione;
2. Atto di approvazione della contabilità finale;
3. Fatture o altri documenti contabili, mandati di pagamento e quietanze;
4. Estremi modalità di pagamento (coordinate bancarie)

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo e secondo stralcio

al Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell’Agenzia, tramite posta elettronica certificata, all’indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell’Agenzia cura, per tutti gli interventi, l’emissione dei relativi ordinativi di pagamento.

5.2 ELENCO INTERVENTI ASSEGNATI AD AIPO

COD. INT.	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	d.lgs 1/2018 art. 25 comma 2 indicare se b) o d)
17837	B28H22026640001	RE	MONTECCHIO EMILIA	T. ENZA A VALLE TRAVE LAMINATRICE CASSA DI VALLE	AIPO - AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO RE	Lavori urgenti per regolarizzazione sezione deflusso del torrente e ripristino platea	125.000,00	d

5.2.1 RENDICONTAZIONE INTERVENTI AIPO

Per l’approvazione di progetti, contratti, atti e documenti relativi agli interventi realizzati dall’AIPO, si applicano le disposizioni previste nel presente piano. Come comunicato con nota del Direttore dell’Agenzia, Prot. PC/2018/46029 del 03/10/2018, a valere sui fondi assegnati sulle contabilità speciali aperte a seguito degli eventi calamitosi, non è possibile applicare quanto previsto dall’art. 4 comma 3 bis della L.R. 42/2001 e ss.mm.ii. Le spese tecniche vengono riconosciute nel limite del 10%, come previsto nei Piani degli interventi approvati con Decreti del Presidente della Regione, e devono essere documentate. Le spese generali e non documentate non possono essere riconosciute. A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi eseguiti in amministrazione diretta.

5.2.2 MODALITA’ DI RENDICONTAZIONE

La somma spettante, su richiesta del soggetto attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un’unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a € 50.000,00.

Per gli importi superiori a € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un’unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- Per ogni stato di avanzamento lavori (SAL), il cui importo complessivo non può comunque superare l’80% della somma spettante;
- Saldo a seguito del Certificato di regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell’approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse,

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo e secondo stralcio

comprese le spese tecniche regolarmente documentate di cui al punto 3.5 “Spese generali e tecniche”.

LIQUIDAZIONE STATI AVANZAMENTO LAVORI (S.A.L.)

Ai fini della liquidazione delle spese sostenute, AIPo deve trasmettere all’Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all’indirizzo PEC difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione:

- a. Atto di approvazione del progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) e della eventuale successiva perizia di variante (se non già presentati);
- b. Atto di aggiudicazione definitiva efficace (se non già presentato);
- c. Stato di avanzamento lavori (S.A.L.);
- d. Certificato di pagamento;
- e. Fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza.

LIQUIDAZIONE SALDO

Ai fini della liquidazione delle spese e degli oneri sostenuti, AIPo deve trasmettere all’Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all’indirizzo PEC difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione:

- a. Atto di approvazione del progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) e della eventuale successiva perizia di variante (se non già presentati);
- b. Atto di aggiudicazione definitiva efficace (se non già presentato);
- c. fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;
- d. certificato di regolare esecuzione/collaudato;
- e. dichiarazione del soggetto attuatore attestante che le spese sostenute e documentate (riferite all’intervento oggetto del finanziamento), non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati e/o polizze assicurative;
- f. dichiarazione del nesso di causalità tra l’intervento oggetto di finanziamento e l’evento per il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, verificatosi dal 2 al 30 novembre 2019;
- g. atto di approvazione della contabilità finale;
- h. una nota del Dirigente competente che elenca i documenti inviati e ne attesta la regolarità amministrativo-contabile nonché la conformità all’originale, trattenuto presso i propri uffici

5.2.3 MODALITA’ DI EROGAZIONE

L’atto di liquidazione adottato dal Responsabile dell’Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica operando sulla contabilità speciale corrispondente all’intervento programmato, deve attestare, in base a quanto comunicato da AIPo, la regolarità amministrativa contabile dei documenti ricevuti;

Ai fini dell’emissione dell’ordinativo di pagamento l’Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica trasmette il suddetto atto di liquidazione, unitamente a:

1. Certificato di Regolare esecuzione;

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo e secondo stralcio

2. Atto di approvazione della contabilità finale;
3. Fatture, mandati di pagamento e quietanze
4. Estremi modalità di pagamento (coordinate bancarie)

al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell’Agenzia, tramite posta elettronica certificata, all’indirizzo

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell’Agenzia cura, per tutti gli interventi, l’emissione dei relativi ordinativi di pagamento.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo e secondo stralcio

6 AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - INTERVENTI

6.1 ELENCO LAVORI

COD. INT.	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	d.lgs 1/2018 art. 25 comma 2 indicare se b) o d)
17838	F58H22000940001	BO	BUDRIO	via Dritto 20	ARSTPC - UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA	Torrente Idice: interventi di ripresa di erosioni spondali generate dall'evento di piena nel tratto arginato di seconda categoria	270.000,00	d
17839	F58H22000950001	BO	CASTELLO D'ARGILE	Via Colombano 10 C. Bisana	ARSTPC - UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA	Ripristino livelletta di sommità arginale in tratti vari del Fiume Reno classificati di II categoria	585.000,00	d
17840	F58H22000960001	BO	MALALBERGO	Via Rivabella 1 Altedo	ARSTPC - UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA	Ripristino dell'Officiosità Idraulica del Sistema Idraulico Navile e Savena Abbandonato nella bassa pianura	230.000,00	d
17841	F98H22000840001	FE	CODIGORO-COMACCHIO	Po di Volano	ARSTPC - UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FERRARA	Ripristino delle arginature in destra e sinistra idraulica del Po di Volano a valle del Ponte sulla SS 309, a protezione della viabilità e delle abitazioni.	400.000,00	d
17842	F58H22000990001	FE	COMACCHIO	Lido di Volano, Lido delle Nazioni	ARSTPC - UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FERRARA	Primo ripristino urgente delle difese degli abitati Lido Nazioni e Lido Volano danneggiati dagli eventi di dicembre 2020	400.000,00	d
17843	F68H22000930001	FE	GORO	Faro di Goro loc. Gorino	ARSTPC - UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FERRARA	Ripristino delle difese perimetrali dell'area del faro di Goro in loc Gorino	400.000,00	d
17844	F98H20000360001	MO-BO	FANANO-LIZZANO IN BELVEDERE	Varie	ARSTPC - UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Ripristino erosioni spondali e danneggiamento opere idrauliche nel torrente Dardagna	120.000,00	d

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo e secondo stralcio

COD. INT.	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	d.lgs 1/2018 art. 25 comma 2 indicare se b) o d)
17845	F98H20000370001	MO	FIUMALBO	Lago	ARSTPC - UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Interventi di risagomatura dell'alveo e realizzazione di difese spondali nel rio San Rocco in corrispondenza dell'abitato di Fiumalbo	100.000,00	d
17846	F98H20000380001	MO	FIUMALBO	Fiumalbo	ARSTPC - UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Interventi di ripristino dell'efficienza idraulica del fosso Riaccio	90.000,00	d
17847	F98H20000390001	MO	FIUMALBO	Fiumalbo	ARSTPC - UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Interventi di realizzazione di difese spondali e consolidamento opere idrauliche nel rio Acquicciola	110.000,00	d
17848	F58H20000530001	MO	LAMA MOCOGNO-MONTECRETO	Molino Camatti, Molino Campore	ARSTPC - UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Interventi di ripristino di opere idrauliche nel torrente Scoltenna in località Molino Camatti e Molino Campore	200.000,00	d
17849	F68H20000420001	MO	MARANELLO-SERRAMAZZONI	varie	ARSTPC - UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Ripristino dell'efficienza idraulica del torrente Tiepido nel tratto dei Comuni di Serramazzoni e Maranello	110.000,00	d
17850	F68H20000430001	MO	PALAGANO	La Cà	ARSTPC - UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Ulteriori interventi per ripristino danneggiamenti a platea e vasca di dissipazione della briglia in località La Cà sul torrente Dolo	439.757,79	d
17851	F38H20000470001	MO	RIOLUNATO	Riolunato	ARSTPC - UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Interventi di messa in sicurezza del versante e ripristino opere idrauliche sul rio Castello in corrispondenza dell'abitato di Riolunato	150.000,00	d
17852	F58H22000980001	RE	BAISO	Castello San Romano	ARSTPC - UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE REGGIO EMILIA	Consolidamento movimento franoso sul Rio Oca che coinvolge la viabilità comunale e minaccia alcune abitazioni	230.000,00	d
17853	F38H20000480001	RE	BAISO-CASTELLARANO	varie	ARSTPC - UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Interventi per il ripristino di difese spondali e di reti di drenaggio afferenti al fiume Secchia	150.000,00	d
17854	F28H22001130001	RE	CANOSSA	Ciano D'Enza abitato Loc. Carbonizo	ARSTPC - UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE REGGIO EMILIA	Intervento di ripristino opere danneggiate, erosioni spondali, riprofilature e stabilizzazione quote di fondo alveo nel Rio Vico affluente in dx del T. Enza	180.000,00	d

TOTALE 4.164.757,79

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo e secondo stralcio

6.1.1 MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le obbligazioni giuridiche (contratti e altri atti), adottate con provvedimenti degli Uffici Territoriali dell'Agenzia devono essere poste in capo al Commissario delegato, in quanto Soggetto giuridico avente un proprio Codice fiscale ed intestatario della Contabilità speciale.

Il Responsabile dell'Ufficio svolge le funzioni di RUP o provvede alla nomina dello stesso.

Gli Uffici dell'Agenzia competenti per territorio provvedono alla realizzazione degli interventi e a redigere i relativi atti di liquidazione a valere sulla contabilità speciale di riferimento.

Gli Uffici Territoriali predetti trasmettono gli atti di liquidazione al Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia ai fini della emissione degli ordinativi di pagamento

Per i pagamenti diretti la fatturazione è soggetta al regime dello split payment e dovrà riportare l'intestazione, il codice fiscale ed il codice UFE relativi alla contabilità speciale.

Per i pagamenti diretti la fatturazione è soggetta al regime dello split payment e dovrà riportare l'intestazione, il codice fiscale ed il codice UFE relativi alla contabilità speciale.

Gli atti di liquidazione, corredati dalla documentazione necessaria ai fini del pagamento, devono pervenire, **entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza della fattura**, al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia tramite PEC al seguente indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

7

INTERVENTI NON STRUTTURALI: RACCOMANDAZIONI PER IL CORRETTO USO DEI SUOLI E PER LA PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA

Gli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1° al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Ferrara, di Bologna, di Modena e di Reggio Emilia hanno evidenziato situazioni di rischio per fronteggiare le quali è stato necessario intervenire anche attraverso interventi di carattere non strutturale.

Le criticità ed i danni rilevati hanno evidenziato la necessità di individuare interventi non strutturali di mitigazione del rischio, mediante l'adozione di specifiche azioni, di seguito elencate:

- i Comuni, dove si sono verificati gravi danni ad abitazioni, attività produttive e agricole e i Comuni esposti a rischio idrogeologico ed idraulico, devono porre in essere ogni azione utile alla predisposizione o all'adeguamento della pianificazione d'emergenza di protezione civile, con particolare riferimento ad eventuali piani di evacuazione urgenti. L'assenza della pianificazione comunale di emergenza comporta l'attuazione della condizione sospensiva dei finanziamenti di cui al paragrafo 4.2.4;
- i Comuni dove si sono verificati gravi danni ad abitazioni, attività produttive e agricole, dovranno segnalare le aree interessate dai dissesti o dalle esondazioni alle strutture tecniche regionali competenti in materia, che provvederanno ad avviare le procedure per la redazione delle perimetrazioni di tali aree ed il conseguente recepimento negli strumenti della pianificazione di bacino e territoriale sovraordinata, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente.
- i Comuni, ferme restando le prescrizioni di massima e di polizia forestale e il relativo ambito di competenze, per le aree interessate da dissesto nell'emergenza in questione, adottano ogni utile provvedimento affinché i proprietari e/o conduttori dei terreni ed i frontisti applichino corrette modalità di conduzione dei terreni ed in particolare:
 - predispongano e mantengano efficiente la rete scolante principale e periferica regimando le acque meteoriche, di irrigazione, delle cunette stradali e quelle di scolo dei serbatoi, degli abbeveratoi, ecc., in modo da non procurare danni ai terreni stessi, a quelli limitrofi ed alle pendici sottostanti;
 - mantengano in piena efficienza i fossi di guardia, di scolo e le cunette stradali, liberandoli dai residui di lavorazione dei terreni, nonché dalle foglie e dal terriccio in essi accumulatisi e garantiscano il corretto convogliamento delle stesse in pre-individuati punti di recapito nelle acque pubbliche.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo e secondo stralcio

8

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Risorse disponibili da accantonamento per le prime misure economiche a sostegno di soggetti privati e attività economiche e produttive (programmato nel secondo stralcio del piano, approvato con Decreto n.113/2021 e coperto con fondi di cui alla D.C.M. del 20/05/2021 – OCDPC 732/2020)	5.569.757,79
--	--------------

8.1 QUADRO DELLA SPESA

capitolo	paragrafo	importo
Lavori ed acquisizione di beni e servizi di Enti locali- capitolo 4	Lavori- paragrafo 4.1	955.000,00
Lavori assegnati ai Consorzi di bonifica e ad AIPo - capitolo 5	Consorzi di bonifica - paragrafo 5.1	310.000,00
	AIPo - paragrafo 5.2	125.000,00
Interventi assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - capitolo 6	Lavori - paragrafo 6.1	4.164.757,79
totale interventi		5.554.757,79
risorse da programmare con successivi provvedimenti		15.000,00
totale Rimodulazione		5.569.757,79

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo e secondo stralcio

8.2 QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE PROGRAMMAZIONI

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE PROGRAMMAZIONI DELL'OCDPC 732/2020, DELL' OCPDC 839/2022 E DEI CONTRIBUTI AI SOGGETTI PRIVATI E ALLE ATTIVITA' CONOMICHE E PRODUTTIVE

Capitolo	Paragrafo	1 stralcio	2 stralcio	modifiche al 1° stralcio (ex OCDPC 803/2021)	3 stralcio su OCDPC 732/2020	3 stralcio su OCDPC 839/2022	modifiche al 2° stralcio	Rimodulazione 2° stralcio	totale programmazioni
		Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa
Lavori ed acquisizione di beni e servizi di Enti locali	Lavori	5.642.391,24	3.665.317,35		48.174,81	240.000,00		955.000,00	10.550.883,40
	Assistenza alla popolazione ed acquisizione di beni e servizi	72.932,00							72.932,00
Lavori assegnati ai Consorzi di bonifica e ad AIPo	Consorzi di bonifica	2.481.000,00	1.290.000,00					310.000,00	4.081.000,00
	AIPo	2.880.000,00	1.249.000,00					125.000,00	4.254.000,00
Lavori e acquisizione di beni e servizi assegnati ai gestori di servizi essenziali		253.420,00							253.420,00
Lavori e acquisizione di beni e servizi assegnati ai gestori di servizi essenziali e di infrastrutture a rete strategiche		1.566.330,58	300.000,00						1.866.330,58
Interventi assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Lavori - paragrafo	3.745.091,76	3.514.000,00			738.478,23		4.164.757,79	12.162.327,78
	Acquisizioni di beni e servizi	40.000,00							40.000,00
	Lavori autorizzati dall'Agenzia territoriale per la sicurezza territoriale e la protezione civile		405.000,00						405.000,00
totale interventi		16.681.165,58	10.423.317,35	0	48.174,81	978.478,23	-	5.554.757,79	33.685.893,76
Oneri sostenuti dall'Esercito per le attività di emergenza		27.797,00							27.797,00
Contributo Autonoma Sistemazione		591.037,42							591.037,42
Impiego del volontariato di protezione civile della regione Emilia-Romagna. rimborsi ai sensi degli artt. 39 e 40 del d.lgs. 1/2018		130.000,00							130.000,00
		748.834,42	-	0	0	-			748.834,42
Accantonamento per riconoscimento degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario		170.000,00		-48.174,81					121.825,19
Contributo per gli interventi di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 25 del decreto legislativo 1/2018			14.699.144,97				- 5.569.757,79		9.129.387,18
Risorse da riprogrammare con successivi provvedimenti								15.000,00	15.000,00
totale programmazione		17.600.000,00	25.122.462,32	-48.174,81	48.174,81	978.478,23	- 5.569.757,79	5.569.757,79	43.700.940,55

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 di ulteriore stanziamento di risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo e secondo stralcio

9

INTESTAZIONE CARTELLI DI CANTIERE



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Ente appaltante:

(inserire soggetto attuatore come approvato nel presente piano)

Fonte di Finanziamento:

OCDPC n.732 del 31/12/2020

OCDPC n. 839 del 12/01/2022

TITOLO: (inserire titolo come approvato nel presente piano)

IMPORTO COMPLESSIVO: (inserire importo finanziato come approvato nel presente piano)

...